

leghe lunga; e termina in un monte coperto da una foresta di alberi di Pino e di Quercia. In questa Città si fa una gran quantità di sal bianco, che si trasporta ne' Reami Settentrionali dell' *Europa* e nell' *America*; ed il Pesce che si prende nel fiume e nel mare in gran copia, è venduto con gran guadagno nelle Provincie vicine: cosicchè a nostri dì *Sant' Ubes* è una delle più floride Città nelle coste del *Portogallo*. È difesa da un muro, e da altre moderne fortificazioni, e l' ingresso del porto da due Forti.

Al Ponente di *Setubal* s'avanza la terra in mare, forma un Capo, chiamato dagli Antichi *Promontorio Barbario*, e dai Moderni *Capo d' Espichel*. Esso è formato da una punta del monte che abbiám poco fa accennato: le roccie ond' è composto, hanno miniere del più bel marmo, come sarebbe bianco, granito, incarnato e di altri colori, di cui si fanno colonne maravigliosamente polite; dentro cui, come dice il mio Autore, vi si può vedere come in uno specchio.

Nel luogo dove il *Soro* s'unisce al *Tago*, si truova la Città di *Benevento*, e più in là a Levante *Salvaterra* in un secondo terreno, ov' è posto un dei Palagi regj, nel quale spesso il Re si ritira. *Mugen* è posto, dove il *Colo* cade nel *Tago*, otto leghe in circa al Greco di *Lisbona*.

*Tamar* è in una bella pianura appiè dei monti sul fiume *Naboa*, venti leghe al Greco di

di